

PREMIO DELLA CRITICA 2016

ANTONIO CALBI, direttore del Teatro di Roma

Motivazione

Dopo la direzione del Teatro Eliseo per 4 anni e dopo aver guidato per sette il settore Spettacolo del Comune di Milano, Antonio Calbi è approdato al Teatro di Roma come direttore generale e artistico nel maggio del 2014, prendendo sulle proprie spalle il peso di una istituzione che aveva risentito e stava risentendo in maniera profonda del momento di forte crisi generale della città. A circa due anni e mezzo dal suo incarico, il Teatro di Roma, si può dire, abbia ritrovato grande vitalità, puntando Calbi su una pluridisciplinarietà di esperienze, sulla qualità dei progetti e delle proposte, non solo teatrali, avviate con grande energia creativa e sguardo sempre attento alle suggestioni del territorio. Un teatro, quello di Roma, che sotto la guida di Calbi, è diventato voce della città, avamposto culturale sempre pronto a intercettare nuovi stimoli ed esperienze per restituirci uno sguardo sulla contemporaneità profondo, febbrile, vivace. Un'azione rigenerante passata attraverso un'attività vorticoso, dei Teatri Argentina e India, "bracci armati" dell'istituzione, capaci di farsi, attraverso attività pluridisciplinari condotte da mattina a sera, vero e proprio strumento di crescita sociale. Sarebbe troppo lungo citare il complesso di eventi, soprattutto in questa ultima stagione, messi in campo da Calbi tra spettacoli, progetti, ospitalità, percorsi tematici, serate culturali. Certamente non si possono ignorare i 50 autori viventi messi in scena nel 2015, il ciclo su "Ritratto di una Capitale" l'articolato progetto triennale sulle periferie partito l'anno scorso e quello, composto di incontri, eventi e spettacoli su Pier Paolo Pasolini che ha visto protagonisti grandi artisti di varia estrazione, da Giovanna Marini a Ricci/Forte, da Dacia Maraini a Giorgio Barberio Corsetti fino alla street art di Federico Draw. Un significativo aumento di attività insomma cui è corrisposta una crescita del pubblico (ben il 74% in più nelle due sale del Teatro rispetto al 2014), che ha voluto così premiare le scelte dello Stabile e consolidare la fiducia nella conduzione del suo direttore.

Teatro Mandanici, Barcellona Pozzo di Gotto, 8 ottobre 2016

Il presidente ANCT
Giulio Baffi